

PROVINCIA DI FROSINONE
AUTORITA' AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N.5
“LAZIO MERIDIONALE – FROSINONE”

CONFERENZA DEI SINDACI DEL 10 OTTOBRE 2019



(La seduta inizia alle ore 16:04)

PRESIDENTE (ANTONIO POMPEO): Buonasera. Iniziamo con l'appello per la verifica del numero legale, per dare inizio all'Assemblea. Prego Ingegnere, può procedere all'appello.

INGEGNER BERNOLA: Buonasera a tutti, procediamo all'appello.

(L'INGEGNER BERNOLA PROCEDE ALL'APPELLO NOMINALE PER LA VERIFICA DEL NUMERO LEGALE)

PRESIDENTE (ANTONIO POMPEO): Il risultato dell'appello: hanno risposto 57 Amministrazioni per 337.606 abitanti, pari al 70,87%, quindi la seduta è valida; possiamo iniziare. Prima di passare al primo punto all'ordine del giorno diamo qualche indicazione di carattere organizzativo. Come sapete, al quarto punto c'è il nomina dei componenti per il rinnovo della Consulta D'Ambito. La Consulta d'Ambito è costituita da nove componenti, due sono di diritto, il Presidente della Provincia e il Sindaco della Città Capoluogo. Dobbiamo procedere alla nomina degli altri sette. Di questi sette almeno uno deve essere rappresentativo di una Città sotto i 3.000 abitanti. Quindi si procederà all'elezione attraverso una scheda, un voto vale uno, quindi non c'è il voto ponderato, mentre per gli altri sei c'è il voto ponderato, quindi sopra i 3.000

abitanti. Nulla vieta che sotto i 3.000 abitanti possono essere anche più di uno, però l'importante è che almeno uno sia sotto i 3.000 abitanti. Facciamo così. Mentre discutiamo gli altri punti all'ordine del giorno, uno, due, tre, c'è tempo per la presentazione delle candidature, quindi nel momento in cui arriviamo all'apertura del quarto punto in discussione, quella relativa proprio alla nomina dei membri della Consulta chiudiamo l'accettazione delle candidature, così c'è tempo per presentare queste candidature. Prego Corsi Sgurgola.

COMUNE DI SGURGOLA (SINDACO CORSI): Solo una comunicazione, siccome ci dicono diverse deleghe che sono state fatte da parte dei Sindaci, non ai Vice Sindaci, oppure ai Consiglieri, c'è interpretazione del TUEL su alcune cose, per chiarire, queste deleghe sono valide per oggi e poi dopo successivamente..., quindi facciamo che siano valide queste deleghe oggi in questa maniera.

INGEGNER BERNOLA: La posizione tecnica è stata già espressa ampiamente, ovviamente con le note che avete ricevuto da parte mia, ovviamente accolgo questa proposta del Sindaco e ritengo che sia opportuno comunque metterla ai voti dalla Conferenza affinché si accettino queste deleghe.



PRESIDENTE (ANTONIO POMPEO): Facciamo una cosa se è unanime facilitiamo, altrimenti facciamo l'appello nominale. Ci sono dei contrari?

INGEGNER BERNOLA: È stata già verificata, la seduta è valida anche se fossero venute meno queste tre deleghe e dico anche per correttezza quali sono, il Comune di Cassino, Roccasecca e Rocca D'Arce.

PRESIDENTE (ANTONIO POMPEO): È comunque valida, se ci sono contrari, se ci sono astenuti.

(INTERVENTO FUORI MICROFONO)

INGEGNER BERNOLA: Visto che ci sono posizioni differenti, penso che la cosa più giusta sia mettere a votazione, il Testo Unico se volete ve lo leggo a scanso di equivoci. Ci si riferisce all'articolo 50 comma 8 e comma 9 e poi all'articolo 53 sempre del TUEL comma 2. Il 50 comma 8 recita così "sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, il Sindaco ed il Presidente della Provincia prevedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti dei Comuni e della Provincia presso Enti, Aziende ed Istituzioni". Il comma nove invece recita "tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro 45 giorni dall'insediamento, ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. In mancanza il Comitato regionale di controllo adotta i provvedimenti sostituiti ai

sensi dell'articolo 136". Ci si riferisce all'articolo 136, i poteri sostitutivi richiesti e richiedibili nel caso in cui c'è un obbligo di Legge che prevede proprio la nomina, ad esempio in Consigli di Amministrazioni, di società partecipate etc.. Mentre l'altro aspetto che invece riguarda la delega temporanea è l'articolo 53 comma 2 che recita "il Vicesindaco e il Vice Presidente sostituiscono il Sindaco ed il Presidente della Provincia in caso di assenza o impedimento temporaneo, nonché nel caso di sospensione dall'esercizio della funzione ai sensi dell'articolo 59".

PRESIDENTE (ANTONIO POMPEO): Prego Ceccano.

COMUNE DI CECCANO (VICESINDACO SODANI): Grazie, io ho chiesto fuori come presentare le candidature. Pongo l'attenzione a lei e a tutto il tavolo, per presentare la candidatura riferita al quarto punto all'ordine del giorno.

INGEGNER BERNOLA: Siccome non abbiamo un regolamento specifico della presentazione delle candidature, riteniamo che basta che manifestate la volontà di partecipare pure su un foglio libero.

COMUNE DI CECCANO (VICESINDACO SODANI): Grazie.

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

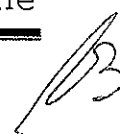
PRESIDENTE (ANTONIO POMPEO): Stiamo parlando però di questo punto, se possiamo definirlo

preliminare, aspettiamo di parlare degli altri punti all'ordine del giorno, quindi in preliminare sull'aspetto della delega.

INGEGNER BERNOLA: Possiamo anche procedere. I Sindaci che sono favorevoli su questa cosa, uno dei Sindaci potrebbe anche esprimere le motivazioni per le quali questa delega dovrebbe essere accolta, sta lì e possiamo aprire un dibattito specifico, ma che non sia molto lungo, perché i temi che sono ai successivi punti all'ordine del giorno sono abbastanza impegnativi. Prego, l'Ex Sindaco Dott. Pantanella.

COMUNE DI ROCCA D'ARCE (CONSIGLIERE PANTANELLA): Questo punto sul discorso della delega, è vero che esiste, c'è il TUEL di riferimento, l'articolo 50, il comma 9 e quant'altro, però secondo me va interpretato molto bene. Innanzitutto vorrei avere qualche risposta dal Presidente se l'ATO 5 ha uno statuto e non mi sembra che ce l'abbia Ingegnere Bernola, non avendo lo Statuto quindi vale la norma di Legge, poi bisogna vedere a che cosa è equiparato l'ATO 5, perché l'articolo 50 del TUEL richiama Enti, Aziende e così via. Se il Consiglio Comunale nei 45 giorni ha dato i criteri di indirizzo al Sindaco con il potere di nomina, perché qui parliamo di nomina, altrimenti si doveva andare in Consiglio Comunale e nominare il delegato, questa è una cosa ben diversa per fare

il paragone con le Comunità Montane, dove ci vanno i due di maggioranza e uno di opposizione, qui parliamo di nomina. Se la nomina in capo al Sindaco con i criteri del Consiglio Comunale stabiliti entro i 45 giorni, credo che la cosa sia molto chiara. Poi è stato sollevato, non lo so da parte dell'ATO 5 della STO da parte dell'Ingegnere Bernola, nel caso di Rocca D'Arce non dice che la delega non è valida, ma dice che è stata presentata dopo i 45 giorni, così è almeno la risposta, quindi già c'è un vulnus. Io dico questo qui, che è vero il Vicesindaco può essere delegato, oppure fare le funzioni del Sindaco, ma quella è un'altra cosa, cioè il Vicesindaco lo stabilisce il TUEL, nel momento in cui è assente o c'è un impedimento temporaneo o viene sospeso, prende le funzioni anche di ufficiale di governo e Vicesindaco, non è che lo deve delegare il Sindaco, il Sindaco lo può delegare anche per altre cose, ma è il TUEL che gli dà la funzione e qui parliamo invece di una delega a partecipare di una nomina da parte del Sindaco su criteri stabiliti dal Consiglio, questo era quello che si diceva. Poi Ingegnere Bernola come diceva prima, se il Consiglio debba ratificare successivamente o debba nominare successivamente questo sarà un fatto del dopo, oggi non si permette ad una delega molto chiara, precisa di partecipare. È chiaro che



la cosa va in valutazione, non è che puoi mettere fuori delle persone delegate, non è che mancano le deleghe, quindi io rifletterei un attimino su questa cosa, anche per gli impegni che si vanno a prendere in questi punti, non è solo..., cioè ci sono degli impegni precisi, di carattere pubblicistico, non è una questione di lana caprina "partecipo o non partecipo" non partecipare oggi può essere anche impugnabile, perché non si è data la possibilità su un atto di delega, poi giustamente l'Ingegnere Bernola ha detto voleva un atto di votazione in questo momento, non lo so, ma per noi è molto chiara la cosa, quindi la rimettiamo all'Assemblea.

COMUNE DI CASSINO (CONSIGLIERE RENATO DE SANCTIS):

Buonasera sono Renato De Santctis, Consigliere in rappresentanza del Comune di Cassino. Io credo che entrare nel merito degli articoli del TUEL sia improprio, perché se una parte asserisce una determinata finalità e una controparte asserisce il contrario bisogna andare in giudizio e forse noi non abbiamo le competenze per poter andare in giudizio in questa sede. Io rammento al Presidente solamente una cosa, che il bilancio provinciale è stato votato anche con il voto di un Consigliere delegato dal Comune, non dal Vicesindaco o dal Sindaco tutto qui, quindi c'è un precedente.

Allora o si annulla il bilancio, oppure oggi noi siamo di diritto...

INPEGNER BERNOLA: Chiedo scusa, lasciamo..., il bilancio della Provincia è un'altra cosa, noi siamo un altro Ente.

COMUNE DI CASSINO (CONSIGLIERE RENATO DE SANCTIS): Non è un'altra cosa, il TUEL gliel'ho detto prima Ingegnere non è fatto per l'ATO 5 è fatto per....

INGEGNER BERNOLA: Non entriamo nelle disquisizioni di altri Enti che non è questa la sede.

COMUNE DI CASSINO (CONSIGLIERE RENATO DE SANCTIS): Il TUEL è fatto per gli Enti, non per l'ATO 5, quindi c'entra anche la Provincia.

PRESIDENTE (ANTONIO POMPEO): Solo per precisare. Il Presidente non sta dando alcuna indicazione, decide l'Assemblea, c'è stata la spiegazione da parte dei tecnici, ci sono state alcune prese di posizione da parte di alcuni Sindaci, adesso quello che l'Assemblea con tutta serenità decide accettiamo.

COMUNE DI CORENO AUSONIO (SINDACO COSTANZO): Io pensavo questo, pure perché abbiamo altri punti che sono molto importanti, io credo che l'Assemblea è sovrana, nel senso che se votiamo e diamo la possibilità anche a tre Comuni che vogliono partecipare, che vogliono esprimere la loro opinione su questi temi, secondo me è assolutamente importante e assolutamente giusto,

il voto dell'Assemblea dei Sindaci secondo me è sovrano, abbiamo una copertura. Quindi io chiederei al Presidente di mettere ai voti la possibilità di far votare anche in deroga in questa cosa e l'Assemblea poi ognuno vota secondo coscienza, ed è la cosa migliore così chiariamo tutto. Io personalmente sono favorevole, perché dobbiamo allargare la base decisionale, credo e spero che ci sia un voto favorevole e chiudiamo e andiamo sugli altri punti che sono assolutamente importanti.

PRESIDENTE (ANTONIO POMPEO): C'è una risposta di mettere in votazione una proposta, io quindi la debbo recepire e metterla in votazione.

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

PRESIDENTE (ANTONIO POMPEO): Ho capito è illegittima, però c'è una richiesta...

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

PRESIDENTE (ANTONIO POMPEO): Quindi non c'è volontà di mettere in votazione questa proposta mi è sembrato di capire. La conseguenza è questa che l'Assemblea è comunque valida perché i tre delegati non incidono sul numero legale, però è altrettanto ovvio che i tre delegati non possono partecipare alla votazione dei punti all'ordine del giorno. Prendo atto di quella che è la volontà...

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

PRESIDENTE (ANTONIO POMPEO): Ho capito, però dobbiamo trovare una soluzione, come vedete per me è indifferente. Forse è opportuno procedere senza tenere in considerazione le tre deleghe, è la cosa più lineare ed evitiamo ogni cosa, mi dispiace, questo mi sembra che emerga dalla volontà assembleare, quindi le tre deleghe non sono valide, ma c'è comunque il numero legale che va rivisto rispetto...

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

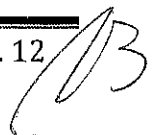
PRESIDENTE (ANTONIO POMPEO): Ascoltiamo anche come la pensa la parte tecnica.

INGEGNER BERNOLA: La parte tecnica già si è espressa, quindi per la parte tecnica non sono valide quelle deleghe, abbiamo dato la possibilità e chiesto se si poteva votare tutti quanti, ovviamente siete liberi di fare quello che volete, ma è altrettanto ovvio che non è solo un Sindaco, ma è più di uno, se questi Sindaci si alzano non abbiamo proprio più la Maggioranza nemmeno per andare avanti. Siccome ci sono dei punti all'ordine del giorno di fondamentale importanza con un'approvazione di depuratori e su quelli abbiamo delle competenze che poi vi indico e vi esplicito nel dettaglio. Competenze sulle quali dovremo sicuramente rispondere anche per le infrazioni comunitarie che ci sono su quei depuratori che dobbiamo votare. Io ritengo che è

meglio la seduta considerarla valida, andare avanti e lo affonderemo nelle opportune sedi la validità o meno delle deleghe che avete presentato. Quindi per garantire la correttezza della seduta e per un'autotutela proprio di questo Ente, ritengo che si possa procedere con l'ordine del giorno.

PRESIDENTE (ANTONIO POMPEO): Erano Rocca D'Arce, Cassino e Roccasecca. Quindi non considerando queste tre deleghe è comunque valida presenti 54 Amministrazioni pari al 62,79% per 292.638 abitanti, pari al 61,43%.

Se siete d'accordo facciamo un'unica relazione sui punti uno, due e tre che riguardano gli impianti di depurazione e poi però vengono votati singolarmente.



PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE INTERCOMUNALE TORRESINI IN COMUNE DI AUSONIA E COLLETTORI EFFERENTI (COMUNE DI AUSONIA, CORENO AUSONIO E CASTELNUOVO PARANO) - II LOTTO COLLETTORI FOGNARI E OPERE ELETTODOMESTICHE II LINEA DEPURATORE. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO -

PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE AI FANGHI ATTIVI AD AEREAZIONE ESTESA PREFABBRICATO IN C.A. PER IL TRATTAMENTO DEI REFLUI CIVILI PROTEZIONALITÀ TRATTAMENTO 1.000 A.E. ACQUE MISTE CIVILI IN COMUNE DI MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO - LOC. COLLI. APPROVAZIONE PROGETTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE.

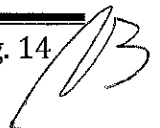
PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ARCE E COLLETTORI AFFERENTI (COMUNE DI ARCE, ROCCA D'ARCE, SANTOPADRE E FONTANA LIRI)". APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO -

PRESIDENTE (ANTONIO POMPEO): Prego.

INGEGNER BERNOLA: Per quanto riguarda questi primi 3 punti all'ordine del giorno, ci apprestiamo ad approvare dei progetti definitivi di 3 impianti di depurazione, ritengo che sia opportuno informare tutta l'Assemblea del perché oggi per la prima volta ci riuniamo qui per approvare progetti

definitivi. Il codice dell'ambiente all'articolo 158 bis, quindi parlo del Decreto Legislativo 152 del 2006, attribuisce all'Ente di Governo d'Ambito delle specifiche competenze che sono ovviamente alternative alle competenze del Comune, cioè non è che abbiamo l'esclusività, i Comuni possono anche loro procedere come si è sempre proceduto. Per quanto riguarda il comma 1 del 158 bis, il codice dell'ambiente cita "i progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimento compresi nei piani d'ambito sono approvati dagli Enti di Governo d'ambito". Recita ancora un altro punto fondamentale al comma 3, l'Ente di Governo degli ambiti costituiscono autorità espropriante per la realizzazione degli interventi di cui al precedente articolo". Quindi noi possiamo svolgere anche l'attività come autorità espropriante. Sempre lo stesso articolo però cita "l'Ente di Governo può delegare in tutto o in parte i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato". In questo caso siccome la nostra convenzione di gestione e il relativo annesso e disciplinare tecnico prevedono questa delega esplicita nei confronti del Gestore, noi prendendo questa strada affidiamo al gestore del servizio idrico ACEA ATO 5 Spa i poteri di effettuare tutto quello che è relativo alla fase espropriativa, in modo tra l'altro di non



caricare ovviamente anche gli stessi Comuni. Ribadisco. Rimane ferma comunque la possibilità dei Comuni di poter portare autonomamente avanti l'approvazione dei progetti definitivi qualora i Comuni volessero. Faccio un esempio, c'è il Comune di Isola del Liri che sta portando in approvazione un depuratore anche quello intercomunale molto importante e sta procedendo autonomamente, quindi senza l'intervento dell'ATO. Su questi progetti invece c'è stata una richiesta, un accordo con i Comuni, abbiamo esercitato noi questa facoltà. Questa facoltà tra l'altro è stata ovviamente trattandosi di materia urbanistica condivisa con la Regione Lazio, la quale in alcuni casi ha addirittura mi sembra per quello di Ausonia sospeso l'iter che aveva già avviato il gestore del servizio idrico ACEA ATO 5 Spa e ha richiamato in una specifica nota che questa competenza doveva essere essendo depuratore intercomunale esercitata dall'ATO. Ecco perché oggi ci troviamo qui tutti ad approvare questi progetti definitivi. Sono 3 progetti, un depuratore a Monte San Giovanni Campano località Colli, lì il depuratore già esiste, si parla di una rifunzionalizzazione dell'impianto di depurazione già esistente, c'è un'altra importantissima opera che l'intercomunale di Ausonia che riguarda diversi Comuni e l'altro depuratore invece è quello di Arce. Come ho detto

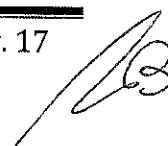


in precedenza è di fondamentale importanza questo passaggio oggi, perché su due dei tre depuratori che oggi ci apprestiamo a votare, ad approvare i progetti c'è un'infrazione comunitaria molto pesante, i lavori devono essere conclusi necessariamente entro il 2021 e siccome ci sono stati diversi ritardi nell'approvazione di questi progetti è stato già nominato a livello nazionale un Commissario unico che valuterà tutti i procedimenti e se riterrà che i ritardi sono talmente eccessivi potrà intervenire direttamente con il potere che ha il Commissario, quindi prenderà in mano questi progetti. Vi lascio a voi immaginare che se interviene su questi progetti un Commissario e subentra, poi ci saranno delle conseguenze e delle sanzioni dal punto di vista comunitario che probabilmente poi sono molto pesanti, lo sappiamo tutti. Se non ricordo male ci sono circa 35 milioni di euro per la Regione Lazio, quindi parliamo di cifre considerevoli. La Legge che ha stabilito questo è una Legge molto recente di giugno che ha in una prima fase indicato dei Commissari per ogni Regione o gruppi di Regioni e questa Legge poi prevedeva che questi Commissari avessero dovuto fare una piccola ricognizione a livello nazionale per poi affidare tutto il loro carteggio a questo Commissario unico nazionale che è intervenuto con poteri dal 17 di

agosto, ed è un professore universitario di Roma, il Professor Rolle, quindi noi avremo da qui a breve a che fare con il Professor Rolle. Ancora non c'è stata possibilità di dialogo con questo professore, però riteniamo che sia di fondamentale importanza approvare questi progetti per i motivi che vi ho detto in precedenza.

PRESIDENTE (ANTONIO POMPEO): Grazie Ingegnere, prego.

COMUNE DI CASTELNUOVO PARANO (SINDACO DE BELLIS): Oreste De Bellis Sindaco di Castelnuovo Parano, un semplice ringraziamento intanto per il lavoro svolto e arriviamo a un risultato per noi storico. Il depuratore che è in progetto rappresenta tre Comuni, si fa nel territorio di Ausonia, ci sono i collettori oltre di Ausonia, di Corono e di Castelnuovo Varano, io voglio ringraziare l'Assemblea, i Sindaci, i colleghi che ci danno modo di approvare quest'importante risultato, quindi chiedo il voto, perché l'importanza del depuratore nei nostri Paesi sono tanti da fare penso, noi siamo contenti per il nostro, perché si raggiunge un risultato, ce ne sono altri due, spero che ci saranno anche altri a breve. Grazie a tutte le strutture che hanno fatto sì a questo risultato e mi auguro che veramente vengono fatti per risolvere il problema entro il 2021, 2022 di



anni che ci siamo detti. Grazie e vi ringrazio per il voto.

PRESIDENTE (ANTONIO POMPEO): Prego Arce.

COMUNE DI ARCE (SINDACO GERMANI): Buonasera a tutti, sono Luigi Germani il nuovo Sindaco di Arce, nuovo per modo di dire è la quinta volta che faccio il Sindaco, però con la passata Amministrazione ero Consigliere di Opposizione. Mi risulta per quanto riguarda il depuratore di Arce, Rocca D'Arce, Santo Padre e Fontana Liri è stata fatta una conferenza di servizi durante la campagna elettorale dove il Comune di Arce era Commissariato e c'era un commissario ad acta che forse giustamente non ha partecipato alla riunione per quanto riguardava il depuratore di Arce, però in Conferenza di Servizi hanno approvato questo progetto, Ingegnere Bernola il progetto è esecutivo mi pare? Definitivo, però è cambiata Amministrazione ad Arce, c'era una delibera del 2015 quando il Comune di Arce aveva individuato un'area per poter fare il depuratore, la nuova Amministrazione presieduta da me una settimana fa si è riunito il Consiglio Comunale all'unanimità sia Maggioranza che Minoranza abbiamo votato per individuare una nuova area e non per forza esclusivamente deve essere del Comune di Arce, dico pure il perché, noi non siamo il Comune che si trova più a bassa quota, per poter realizzare

questo depuratore e per poter permettere alle fognature di confluire nel depuratore di Arce c'è bisogno di tre impianti di sollevamento, siccome io ho un'esperienza quarantacinquennale di vita amministrativa, ce ne abbiamo già tre, quattro sul nostro territorio e il 90% di questi impianti di sollevamento non funzionano mai, pertanto non vorrei che succedesse la stessa cosa per questo nuovo impianto, pertanto allego agli atti del Consiglio dell'Assemblea la delibera votata all'unanimità e la legge per un attimo e vi chiedo scusa se mi sono un pochettino prolungato, ma è doveroso per difendere la mia terra, il mio Comune e i miei cittadini. "Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto, di annullare la delibera del Consiglio Comunale numero 22 del 7.08.2015 "quella che individuava quell'area, che poi detto inter nos erano state individuate con quella delibera quattro aree, stranamente è stata presa la quarta, non la prima quella che non c'era bisogno, facciamo le cose a rovescio, dove non c'erano bisogno di impianti di sollevamento. "Di ridefinire in accordo con la società ACEA entro tempi brevi l'area definitiva per la realizzazione dell'opera senza discostarsi da quanto individuato dal Comune di Arce con delibera del Consiglio Comunale numero 3410/2014 e di vagliare ulteriori nuove aree anche su proposta



di ACEA, anche ricadenti al di fuori del Comune di Arce. Di richiedere ad ACEA di impegnarsi a prevedere in fase progettuale l'ampliamento della pubblica fognatura nelle contrade, di demandare al Dirigente dell'ufficio tecnico i successivi adempimenti. Il Consiglio Comunale delibera all'unanimità" e l'ha resa immediatamente esecutiva. Questo è quanto dovevo dire, anche perché mi risulta, non me ne voglia il collega Sindaco di Fontana Liri, noi abbiamo un depuratore realizzato negli anni settanta, ottanta che non ha mai funzionato, in Comune di Fontana Liri, siccome purtroppo è il Comune che sta dalla parte bassa, la quota più bassa dei quattro Comuni che fanno parte del nostro comprensorio, eventualmente di vagliare anche l'opportunità, visto che è una proprietà dell'ACEA di eventualmente rimettere a norma e rifunzionare e ristrutturare quello esistente senza dar fastidio a..., anche perché c'è pure una raccolta di firme di quella zona di 110 cittadini che hanno richiesto la convocazione del Consiglio e ci hanno detto che assolutamente non va fatta in quell'area. Pertanto, noi siamo contro, allego la delibera qui agli atti della Provincia, dopodiché ci sarà un Commissario Nazionale che è stato nominato e ci raccorderemo con il Commissario, l'atto lo allego, vi chiedo scusa e grazie.



PRESIDENTE (ANTONIO POMPEO): Grazie Sindaco. Passiamo alla votazione. Non ci sono altri interventi. Punto numero 1 all'ordine del giorno. Proviamo, dico sempre all'unanimità. Ci sono contrari? Astenuti?

(VOTAZIONE PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO)

PRESIDENTE (ANTONIO POMPEO): Astenuto il Comune di Alatri, contrario Atina, il resto favorevole. Punto 1 approvato.

Punto 2 all'ordine del giorno. Contrari? Astenuti?

(VOTAZIONE PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO)

PRESIDENTE (ANTONIO POMPEO): Contrari Atina, astenuto Alatri, il resto favorevole.

Punto 3 all'ordine del giorno. Contrari? Astenuti?

(VOTAZIONE PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO)

PRESIDENTE (ANTONIO POMPEO): Contrari Atina, Arce, Castro dei Volsci. Astenuti Alatri, San Vittore, Villa Santa Lucia, Pignataro, Alvito, Casalvieri, Sant'Elia Fiumerapido, Settefrati.

INGEGNER BERNOLA: Ripeto gli astenuti, i quali sono otto. Astenuti Alatri, Alvito, Casalvieri, Pignataro Interamma, Sant'Elia, San Vittore del Lazio, Settefrati, ultimo Villa Santa Lucia.

PRESIDENTE (ANTONIO POMPEO): Questi sono gli astenuti, il resto dell'Assemblea favorevole.

INGEGNER BERNOLA: Una precisazione sulle votazioni che è bene fare. L'ho fatta l'altra volta, ma la ripeto adesso. L'appello iniziale che abbiamo

fatto considera tutti presenti quelli che hanno risposto presente fino alla fine della Conferenza dei Sindaci, almeno che chi si allontana, quindi è assente, deve venire qui al tavolo della presidenza, firmare l'uscita, dopodiché io lo posso mettere assente, altrimenti in caso di votazione risulterà sempre presente, e nel caso in cui la votazione fosse a chiamata se non risponde viene considerato che non partecipa alla votazione, quindi concorre solo per la validità della seduta. Anche la terza (votazione) con astenuti e contrari. E' stato approvato il progetto definitivo per il depuratore di Arce.

PRESIDENTE (ANTONIO POMPEO): Passiamo al quarto punto.

PUNTO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **NOMINA COMPONENTI PER IL RINNOVO DELLA CONSULTA D'AMBITO**

PRESIDENTE (ANTONIO POMPEO): Fatemi pervenire le candidature. Le candidature che sono pervenute, il Comune di Ceccano tramite il Vicesindaco Marco Sodani presenta la candidatura per la nomina dei componenti per il rinnovo della Consulta D'Ambito del Comune di Ceccano. Quindi per la Consulta c'è la candidatura del Sindaco di Ceccano. È pervenuta la candidatura del Sindaco di Settefrati Riccardo

Frattaroli per i Comuni al di sotto dei 3.000 abitanti. Poi "i sottoscritti Antonio Corsi, Carnevale Ornella, Alioska Baccharini, Simone Cretaro, Marco Galli e Enzo Salera. Dichiarano di candidarsi alla consulta in rappresentanza dei Comuni sopra i 3.000 abitanti". Antonio Corsi, Carnevale Ornella, Alioska Baccharini per delega del delegato presente, Simone Cretaro, Marco Galli e Enzo Salera per delega. Poi "Il sottoscritto Oreste De Bellis, avanza la candidatura in rappresentanza dei Comuni sotto i 3.000 abitanti". Quindi sotto i 3.000 abitanti ci sono due candidature: Oreste De Bellis e il Sindaco di Settefrati. Sopra i 3.000 abitanti ci sono i sei nominativi che vi ho letto poco fa, poi c'è quella del Sindaco del Comune di Ceccano per delega del Vicesindaco. Quindi ci sono sette candidature sopra i 3.000 abitanti, di cui sei presentate su un unico foglio e una singolarmente del Sindaco di Ceccano e poi ci sono due candidature sotto i 3.000 abitanti. Quindi a questo punto dobbiamo procedere alla votazione attraverso le schede, perché ci sono diverse candidature.

INGEGNER BERNOLA: È regolato. L'unico regolamento che abbiamo è proprio quello della Consulta D'Ambito, all'interno di questo regolamento è prevista la modalità di votazione che è quella che il Presidente ha espresso in precedenza. Quindi ci



sono due votazioni distinte, ci sono le schede che abbiamo già preparato, per ordine non le distribuisco e le riprendo, ma chiamo ogni Sindaco in ordine alfabetico, facciamo votare lì, diamo tutte e due le schede, il Sindaco appena votato le inserisce su quei due bussolotti che abbiamo messo lì, prima e seconda votazione. È necessario procedere alla votazione, perché sotto i 3.000 abitanti ci sono 2 candidati e ne va eletto 1, sopra i 3.000 abitanti ce ne sono 7 e ne vanno eletti 6.

PRESIDENTE (ANTONIO POMPEO): Per facilitare la votazione qui su ci sono tutte le candidature presentate, in modo che fanno da promemoria per chi vuole leggere il candidato da votare, sono tutte presenti qui.

INGEGNER BERNOLA: Ve lo spiego subito per quanto riguarda sotto i 3.000 abitanti va fatta un'unica preferenza espressa, 2 voti o 3 voti invalidano la scheda. Mentre per i rappresentanti sopra i 3.000 abitanti possono essere espressi da 1 a massimo 6 voti, 6 preferenze; 1 preferenza in più invalida la scheda. Da 1 a 6, se avete dubbi prima di votare comunque siamo qui. Dobbiamo nominare come prevede il regolamento 2 scrutatori, chi si offre.

PRESIDENTE (ANTONIO POMPEO): Simone Costanzo e Tommaso Ciccone i 2 scrutatori.

INGEGNER BERNOLA: Perfetto. Le schede si prendono qui davanti c'è il collaboratore che ve le da, cominciamo.

(SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE CON SCRUTINIO SEGRETO)

INGEGNER BERNOLA: Faccio una precisazione, nel regolamento c'è scritto che le schede una volta votato, vengono distrutte. Noi riteniamo che questa cosa non sia assolutamente corretta tecnicamente, benché prevista dal regolamento, quindi lasceremo comunque all'interno e in cassaforte e sigillate le schede delle votazioni, per qualsiasi tipo di controllo futuro.

COMUNE DI VICO NEL LAZIO (SINDACO GUERRIERO):

Scusate un attimo prima che andate via. Siccome dovevo fare un intervento e molti se ne sono andati, per un problema che riguarda tanti Comuni. Nel 2003 fu firmato dai Sindaci la questione dei mutui, che i mutui venivano rimborsati fino al 2003 quelli che erano stati messi in essere nel 2003. Se l'Ente avrebbe fatto altri mutui, quei mutui una volta che venivano dati dovevano passare alla STO e all'ACEA sia per l'opera e sia per il pagamento dei mutui. Molti Comuni, certamente non si sono messi a leggere tutto il papier che hanno votato, quindi hanno appaltato nel 2004, nel 2005 le opere, quando abbiamo chiuso questi mutui non sono stati riconosciuti, quelli dopo il 2003. Quindi ci sono vari Comuni che stanno in queste

condizioni, io ho preparato una lettera per il Presidente e per la Consulta, ve la leggo tanto sono pochi righe. "Con la presente si chiede nel più breve tempo possibile di portare all'Assemblea dei Sindaci facendo parte dell'ATO 5 una variazione del piano d'ambito per le seguenti motivazioni, 2003 fu firmato dai Sindaci la convenzione di gestione, nella stessa riportava che i mutui accesi dopo la su detta data dovevano passare al Gestore. Molti Comuni non tenendo conto di questa convenzione hanno fatto le procedure normali, sicuramente queste procedure sono state fatte anche involontariamente. Pertanto si chiede di apportare modifiche a quella data, spostandola invece del 2003 al 2005/2006 dando la possibilità ai vari Comuni di rientrare dei residui e del pagamento dei mutui fino alla scadenza". Siamo parecchi Comuni che siamo in questa situazione, quindi portiamo dei soldi a residui, impegnando altri soldi perché sono residui che alla fine non si riusciranno a recuperare, se non si fa questo qua, poi ci sono..., a me scadono fra dieci anni, se non di più, quindi ho altri 130.000 euro al di fuori di quei 70.000. Ci sono altri Comuni che stanno nelle stesse condizioni, quindi io chiedo al Presidente di vedere questa situazione, senno non sappiamo come fare. Grazie.

(SI PROCEDE ALLO SPOGLIO)

INGEGNER BERNOLA: Abbiamo terminato per la prima votazione. Per il rappresentante sotto i 3.000 l'esito della votazione è il seguente: 30 voti per il Sindaco di Castelnuovo Parano e 20 voti per il Sindaco di Settefrati, 3 schede bianche, votanti 53, pertanto è rappresentante della Consulta proclamato il Sindaco di Castelnuovo Parano. A lui vanno intanto gli auguri. Procediamo con la seconda votazione.

(SI PROCEDE ALLO SPOGLIO)

INGEGNER BERNOLA: Abbiamo terminato, il secondo scrutinio, votanti 53. In ordine di numero di voti, abbiamo in Consulta i primi 6, che sono: Veroli con 229.957 voti, Ceprano 218.310 voti, Fiuggi 175.305 voti, Cassino 161.785 voti, Pico 157.265 voti, Sgurgola 152.665 voti. Più Frosinone ovviamente che ricordo che è di diritto partecipante alla Consulta. Grazie e in bocca a lupo a tutti.

PRESIDENTE (ANTONIO POMPEO): L'Assemblea è sciolta. Buonasera.

(La seduta termina alle ore 18:02)

Il Segretario
Ing. Umberto Bernola

